

Verbale della Seduta Consiliare del 30 DICEMBRE 2019 n.41

L'anno 2019, il giorno 30 del mese di dicembre, alle ore 12.00 nella sede del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati del Nuovo Palazzo di Giustizia di Napoli su convocazione epistolare del Presidente (Prot.12424 /2019) sul seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Comunicazioni del Consigliere Segretario e del Consigliere Tesoriere;
3. Comunicazioni dei Vice Presidenti;
4. Approvazione verbale del 17/12/2019;
5. Ordinaria amministrazione: iscrizioni, cancellazioni, pareri, certificazioni, assistenza forense, autorizzazioni notifiche, parere G. o., reinscrizioni in Albo, iscrizioni in elenco gratuito patrocinio a spese dello Stato, ammessi al patrocinio a spese dello Stato, richiesta di accreditamenti, esoneri, abilitazione dopo il primo anno di pratica e scadenza abilitazione;
6. Rinnovo contratto addetto stampa: determinazioni;
7. Appello avverso la sentenza TAR Lazio n. 11410/2019 (Avviso MEF 27/2/19): ratifica mandato agli Avvocati Leccisi e Cordasco;
8. Riforma del processo civile – DDL approvato dal Governo il 5/12/2019: determinazioni;
9. Commissioni Consiliari;
10. Personale del Consiglio – Rel. Il Cons. Segretario: situazione e determinazioni;
11. Varie ed Eventuali;

Si è riunito il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli nelle persone degli Avvocati:

Avv.	Antonio TAFURI	Presidente	Presente
Avv.	Giuseppe NAPOLITANO	Consigliere Segretario	Assente giustificato
Avv.	Elena DE ROSA	Consigliere Tesoriere	Presente
Avv.	Dina CAVALLI	Vice Presidente	Presente

Avv.	Gabriele ESPOSITO	Vice Presidente	Presente
Avv.	Roberto FIORE	Consigliere	Assente giustificato
Avv.	Salvatore IMPRADICE	Consigliere	Assente giustificato
Avv.	Alfredo SORGE	Consigliere	Presente
Avv.	Maria Giuseppina CHEF	Consigliere	Presente
Avv.	Immacolata TROIANIELLO	Consigliere	Assente giustificata
Avv.	Nathalie MENSITIERI	Consigliere	Presente
Avv.	Loredana CAPOCELLI	Consigliere	Presente
Avv.	Luigi APREA	Consigliere	Presente
Avv.	Maurizio BIANCO	Consigliere	Assente giustificato
Avv.	Patrizia INTONTI	Consigliere	Presente
Avv.	Giovanni CARINI	Consigliere	Presente
Avv.	Antonio VALENTINO	Consigliere	Presente
Avv.	Lucio CRICRI'	Consigliere	Assente giustificato
Avv.	Ilaria CRISCUOLO	Consigliere	Presente
Avv.	Ilaria IMPARATO	Consigliere	Presente
Avv.	Pasquale ALTAMURA	Consigliere	Presente
Avv.	Luca ZANCHINI	Consigliere	Assente giustificato
Avv.	Giacomo IACOMINO	Consigliere	Presente
Avv.	Carmine FORESTE	Consigliere	Assente giustificato
Avv.	Hillary SEDU	Consigliere	Presente

Alle ore 12.30 il Presidente apre la seduta

1. Comunicazioni del Presidente;

Si apre la discussione sulla questione che riguarda l'imminente entrata in vigore dell'art. 1 lett. e) della Legge 3/2019 sull'abolizione della prescrizione penale. Dopo ampia discussione ed interventi di tutti i Consiglieri presenti, il Consiglio delibera quanto segue:

Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli:

premesse:

- che **l'istituto della prescrizione** (corredato da ampia tutela costituzionale, cfr. artt. 24 – 27 - 111 Cost.) è una delle travi portanti su cui si poggia l'edificio del diritto e del processo, in quanto stabilisce le conseguenze del tempo sulle azioni processuali ed è garanzia per il cittadino contro l'eccessiva durata del processo penale;
- che il corso della prescrizione, i cui termini ordinari sono già sufficientemente lunghi, resta sospeso in tutti casi di rinvio del procedimento o del processo penale per ragioni di impedimento o su richiesta delle parti e dei difensori;
- che nella maggior parte dei casi (circa il 70%) la prescrizione dei reati si consuma durante **le indagini preliminari, di fatto prive di sanzionate regole temporali;**
- che **a partire dall'agosto 2017, con la già indivisibile riforma Orlando (legge nr. 103/2017)**, sono state introdotte nuove ipotesi di sospensione della prescrizione a seguito di condanna non definitiva (art. 159 commi 2 e 3 c.p.) di talché il decorso del termine è sospeso per l'ulteriore periodo di un anno e sei mesi dopo le due eventuali sentenze di condanna nei gradi di merito per un totale massimo di **tre anni di sospensione;**
- che l'articolo 1 lettera e) della legge n. 3 del 9.1.2019 prevede, com'è noto, la sospensione del corso della prescrizione e dunque la sua abolizione dopo la sentenza emessa in primo grado ed **entrerà in vigore in data 1.1.2020 sebbene manchi il suo presupposto principale ovvero la complessiva riforma del codice di procedura penale e**

l'indefettibile modifica dei meccanismi processuali che incidono irrimediabilmente sui tempi del giudizio;

- che tale disposizione dilaterà a dismisura la già intollerabile durata dei procedimenti per i reati commessi successivamente all'entrata in vigore della norma;

- che tale abolizione, inserita irrazionalmente nella legge cd. spazzacorrotti, è ideata da coloro i quali intendono trasformare la giustizia penale da luogo di accertamento sereno e giusto di fatti specifici a strumento di sterminio degli imputati: non più *in dubbio pro reo*, dunque, perché l'imputato si presume colpevole senza possibilità di aspirare ad una revisione rapida in 2° grado e tutti i presunti colpevoli devono prima o poi inesorabilmente finire in carcere, come una parte della magistratura tristemente teorizza da anni;

- che la abolizione della prescrizione dopo la sentenza di primo grado determinerà certamente effetti profondamente ingiusti ed antidemocratici, impedendo che il processo di appello possa celebrarsi in tempi ragionevoli e che nel secondo grado possano utilmente essere risentiti i soggetti già escussi nella fase delle indagini ed in primo grado per dar modo al giudice del gravame di convincersi della fondatezza delle ragioni difensive (come avvenne nell'emblematico caso di Enzo Tortora);

- che nonostante il disegno di abolizione della prescrizione, poi inserito nel testo della legge nr. 3/2019, fosse stato reso noto dal Ministro Bonafede sin dal novembre 2018, **le forze politiche di tutti i colori non hanno saputo efficacemente contrastare l'aberrante negazione del diritto del cittadino ad una giustizia rapida e giusta ed anzi hanno finito con l'avallare l'idea moralistico-populista che è uno dei punti chiave del partito di maggioranza relativa;**

- che le pugnalate allo Stato di Diritto, di cui un cardine è la prescrizione, che porteranno al processo senza fine, risultano incredibilmente inferte da tutte le forze politiche, se si pensi che l'idea di intaccare tale istituto nasce con la riforma Orlando (Governo Gentiloni), ha avuto pieno seguito con la

legge 3/19 (Governo Conte 1) e trova applicazione oggi (Governo Conte 2);

- che **CERTAMENTE la abolizione della prescrizione viola, quantomeno, il diritto di difesa (art.24), la presunzione di innocenza (art. 27) ed il diritto alla ragionevole durata del processo (art. 111) previsti dalla Costituzione e dalla Convenzione Europea dei Diritti dell’Uomo (art. 6, comma 2, C.E.D.U.);**

- che l’Avvocatura, apostrofata dal Ministro Bonafede come “sodale” del corrotto o come categoria di “furbi azzecagarbugli”, è compatta, con l’adesione del mondo universitario, nel sostenere che la riforma in tema di prescrizione è incostituzionale, avendo manifestato, da ultimo, con abnegazione ed impegno estremi, nel corso della “maratona oratoria” organizzata dall’UCPI;

- **che è dunque imminente (1.1.2020) il pericolo di un pregiudizio catastrofico per i cittadini coinvolti in affari di giustizia penale, che saranno IMPUTATI e PERSONE OFFESE PER SEMPRE;**

- che, in questo contesto, da ultimo, una proposta di legge presentata da uno dei partiti di governo, sia alla Camera che al Senato, prevede un sostanziale ritorno allo *status quo ante* nel senso di limitare il periodo di sospensione a complessivi tre anni aumentabili di ulteriori sei mesi in caso di rinnovazione dell’istruzione dibattimentale in appello;

- che tale proposta, per quanto tardiva ed essa stessa insoddisfacente, risulta allo stato una delle strade percorribili sul piano politico in attesa dell’auspicabile intervento della Corte Costituzionale sulla tematica che sancisca l’illegittimità delle norme (legge 103/2017 e legge 3/2019) che allungano – per cause non riconducibili all’imputato e, dunque, irragionevolmente - il termine di prescrizione del reato;

- che appare dunque necessaria ed urgente **una forte presa di posizione degli organismi rappresentativi dell’Avvocatura** perché al più presto possibile venga discussa e approvata in Parlamento una proposta di legge che preveda **l’abrogazione dell’inopinato articolo 1, lettera e) della**

legge nr. 3/2019, annullando i perversi effetti della entrata in vigore della legge che abolisce la prescrizione, al fine di garantire il rispetto dei richiamati principi costituzionali e, quindi, dei diritti elementari del cittadino;

tanto premesso,

INVITA

gli Organismi nazionali rappresentativi dell'Avvocatura a proclamare lo stato di agitazione della Classe Forense al fine di sollecitare le forze politiche verso la più rapida approvazione dei provvedimenti legislativi di cui in premessa, atti ad abolire la legge 3/19 recante modificazioni all'art. 159, comma 2, c.p.; nel contempo ricorda che, in casi di estrema gravità, è legittimo il ricorso allo strumento dell'astensione (sempre garantendo i servizi essenziali previsti dal Codice di Autoregolamentazione), come massima forma di protesta della categoria.

Delibera, infine, di promuovere unitamente agli Organismi nazionali rappresentativi dell'Avvocatura ed agli altri Ordini territoriali una manifestazione per rendere note e spiegare le ragioni dell'Avvocatura e dei cittadini entro gennaio 2020.

Si comunichi al Ministro della Giustizia, al CNF, all'OCF, all'UCPI, ai COA territoriali e all'Unione Regionale dei Fori della Campania.

- Il Consiglio, sulle richieste di cancellazione presentate dagli iscritti non in regola con il pagamento delle tasse consiliari, dispone la cancellazione con immediata attivazione delle procedure idonee al recupero dei crediti. Viste le dichiarazioni di disponibilità ad impegnarsi nell'attività di recupero con rinuncia al compenso in ragione dell'interesse pubblico da tutelare, incarica per il recupero il Consigliere Altamura con riguardo alle procedure da intraprendere nei confronti dell'Avv. **(omissis)** e della dott.ssa **(omissis)**, nonché il Consigliere Capocelli in relazione al recupero nei confronti dell'Avvocato **(omissis)**. Per quanto attiene alla posizione dell'Avvocato **(omissis)**, visto che la morosità riguarda una sola annualità ed è, quindi, molto modesta, si stabilisce di effettuare un ultimo tentativo bonario di recupero, incaricando all'uopo, il Consigliere Tesoriere.
- Prot. 12262/2019: (Richiesta parere in merito ai vice procuratori onorari): si rinvia alla seduta dell'8 gennaio 2020. Si dà atto che il Consigliere Esposito si astiene da ogni valutazione in merito.

- Prot. 12462/2019: (Manifestazione D'interesse Por Campania - Progetto Formativo di Finanziamento Per 15 Studenti Universitari "Percorsi Di Formazione Volti Alla'orientamento Alle Professioni" - Proposta Di Collaborazione/Partenariato): Il Consiglio valuta molto favorevolmente l'iniziativa, che si inquadra in una serie di progetti di agevolazione e di stimolo per i giovani, e autorizza il Presidente a dare conferma della chiesta manifestazione di interesse.
- Prot. 12207/2019: (Avviso pubblico per iscrizione Short List incarichi patrocinio legale): Si delibera la pubblicità sul sito istituzionale, comunicando a Napoli Servizi che l'attività di cui all'art. 4 lett. e), ossia quella di rendere parere successivo all'incarico ma preventivo all'inizio del giudizio o alla costituzione, non può essere gratuita perché trattasi di attività stragiudiziale ulteriore dalla quale sorge anche specifica responsabilità professionale. Si invita, pertanto Napoli Servizi a prevedere remunerazione autonoma anche per tale prestazione.
- Prot. 12278/2019: (Agorà degli Ordini – Convocazione incontro 10 gennaio 2020): Il Consiglio prende atto e autorizza la partecipazione del Presidente e dei Consiglieri indicati nei gruppi di lavoro dell'agorà.
- Prot. 12258/2019: (Situazione drammatica della sezione distaccata di Ischia): Il Presidente informa che, dopo la richiesta rivolta nel corso di una riunione svolta insieme con il Presidente e il direttivo dell'Associazione Forense di Ischia, il Presidente del Tribunale di Napoli, dott. Raffone, ha condiviso la delibera assunta da questo Consiglio nella seduta straordinaria del 13.12.2019 e l'ha trasmessa al Ministro con sua nota, praticamente facendola propria. Il Consiglio prende atto ed esprime soddisfazione sia per la dimostrazione dell'unità di intenti offerta dal Presidente del Tribunale di Napoli a tutela della giurisdizione nell'isola d'Ischia e sia per l'espresso riconoscimento della bontà dell'operato del Consiglio.
- Prot. 12046/2019: (ASL Napoli 3 Sud – Pubblicazione Avviso): si pubblichi sul sito;
- Prot. 12076/2019: (Corsi di formazione per l'anno 2020 aperti alla partecipazione degli Avvocati di libero Foro): Il Consiglio prende atto; si pubblichi sul sito;
- Prot. 12000/2019: (Designazione incarico): l'Avv. Romano Cardaropoli comunica la propria rinuncia alla Commissione lavoro. Il Consiglio prende atto;
- Prot. 11994/2019: (Decadenza COA Agrigento): Il Consiglio prende atto;
- Prot. 11965/2019: (Attuazione trasmissione atti – TIAP – NDR): i Consiglieri delegati relazioneranno nelle prossime sedute.
- Prot. 11934/2019: (Comunicato COA Sassari): Il Consiglio prende atto;
- Prot. 11931/2019: (Esposto nei confronti del Giudice di Pace **(omissis)**): Il Consiglio, sentiti i Consiglieri Aprea e Capocelli, delegati al settore Giudice di Pace, delibera di invitare il Presidente Coordinatore dell'Ufficio Giudice di Pace di Napoli, dott. Tedesco, a segnalare la necessità di leggere in udienza i dispositivi delle sentenze, come previsto dalla legge. I Consiglieri Valentino e Aprea vista la comunicazione dell'avv. **(omissis)** secondo cui il GdP **(omissis)** è uso rispettare pressoché tutte le domande, in misura di circa il 90 – 95%, propongono di verificare il dato segnalato.

Sul punto, si incaricano i suindicati Consiglieri delegati e la Commissione GdP di riferire in una prossima seduta.

- Prot. 12402/2019: (Master DAOSan – Bando XV edizione): Il Consiglio dà disposizione di pubblicarli con urgenza sul sito istituzionale.
- Prot. 11919/2019: (Comunicazione Giudice di pace): si prende atto della condivisione da parte del Presidente Tedesco di quanto richiesto dal COA.
- Prot. 12337/2019: (Presidenza CNF – Avvocati: si al voto nelle Conferenze permanenti” il Dubbio 19 dicembre 2019): Il Consiglio si riserva ad altra seduta.
- Prot. 12350/2019: (Decreto n. 494/19 Corte d’Appello): Il Consiglio prende atto;
- Prot. 12323/2019: (Variazione tabellare tribunale di Napoli dec. 336/19): Il Consiglio prende atto;
- Prot. 12361/2019: (Decreto n. 314/2019 – Sezione distaccata di Ischia, processi penali già decisi dal dr. Alberto Capuano mediante lettura del solo dispositivo – processo penale RG Dib. 6697/2009, in attesa di deposito): Il Consiglio prende atto;
- Prot. 12398/2019: (Decreto n. 337/2019 – Dr.ssa Ambra Carbonara – Assegnazione temporanea alla nona sezione penale e al settore penale sez. distaccata di Ischia): Il Consiglio prende atto;
- Prot. 12397/2019: (Decreto n. 340/2019 – Dr.ssa Valeria Conforti – Assegnazione provvisoria alla nona sezione civile): Il Consiglio prende atto;
- Prot. 12467/2019: (Decreto n. 344/2019 – Nomina dei magistrati collaboratori..): Il Consiglio prende atto;
- Prot. 12072/2019: (Sospensione dall’Albo degli Avvocati di Palanca): Il Consiglio delibera la sospensione volontaria come richiesto.
- Prot. 12206/2019: (Conferma per i magistrati che svolgono funzioni semidirettive – dott. Stefano Chiappetta): Si delegano i Consiglieri Carini ed Intonti;
- Prot. 12203/2019: (Conferma per i magistrati che svolgono funzioni semidirettive – dott. Antonio Gialanella): Si delegano i Consiglieri Sorge, Cavalli e Criscuolo.
- Prot. 12202/2019: (Conferma per i magistrati che svolgono funzioni semidirettive – dott. Maria De Luzenberger Milnernsheim): Si delegano i Consiglieri Sorge, Cavalli e Criscuolo.

2. Comunicazioni del Consigliere Segretario e del Consigliere Tesoriere;

Il Cons. Tesoriere, con riguardo all’Assistenza Forense, propone la somma di € 1.000,00 (mille) in favore della Sig.ra **(omissis)**, vedova dell’Avv. **(omissis)**. Il Consiglio, ritenuto che ricorrono i presupposti dell’erogazione e che la relativa voce del bilancio preventivo non è esaurita, approva.

3. Comunicazioni dei Vice Presidenti;

Si rinvia.

4. Approvazione verbale del 17/12/2019;

Si approva il verbale con le correzioni consegnate al Consigliere Segretario.

CAPO 5. Ordinaria amministrazione: iscrizioni, cancellazioni, pareri, certificazioni, assistenza forense, autorizzazioni notifiche, parere G. o., reiscrizioni in Albo, iscrizioni in elenco gratuito patrocinio a spese dello Stato, ammessi al patrocinio a spese dello Stato, richiesta di accreditamenti, esoneri, abilitazione dopo il primo anno di pratica e scadenza abilitazione;

Prot. 12466/2019: COA Napoli/Sindacato Forense Puteolano – “La negoziazione assistita nel diritto di famiglia a cinque anni dall’entrata in vigore – aspetti deontologici” – 24 gennaio 2020: n. 4 crediti, di cui n. 2 in deontologia. Si delibera il patrocinio.

Prot. 12465/2019: COA Napoli/Sindacato Forense Puteolano – “Gli interessi nel risarcimento danni da illecito civile – danno da ritardato pagamento ed interessi compensativi – interessi ex art. 1284, IV comma C.C.” – 10 gennaio 2020: n. 3 crediti;

Prot. 12435/2019: COA Napoli – “I segreti dell’ex cliente (conferimento dell’incarico art. 23)” – 21 gennaio 2020: n. 3 crediti in deontologia.

Prot. 12394/2019: Avv. Antonio Di Mauro – “Riforma della prescrizione e garanzie europee” – 21 gennaio 2019: n. 3 crediti;

Prot. 12393/2019: Avv. Antonio Di Marco – “Procura Europea e Costituzione” – 13 gennaio 2019: n. 3 crediti;

Prot. 12318/2019: Officina Forense – “L’indagine scientifica al servizio della giustizia – la Grafica Forense” – 04/02/2020: n. 3 crediti;

Il Consiglio, letti gli atti e la documentazione prodotta dal dott. Giuseppe Mazza, delibera l’iscrizione nel Registro dei Praticanti Avvocati, trattandosi di iscrizione senza abilitazione.

ISCRIZIONE PRAT.SEMPLICE

- 1 Intoccia Alessia, 25/11/1993, Torre Del Greco (Na)
- 2 Fontana Nunzia, 28/09/1994, Napoli (Na)

ISCRIZIONE PRAT. LAUREANDO

- 1 Lopes Mauro, 04/06/1996, Napoli (Na)
- 2 Mattioli Maria Fiorenza, 01/08/1996, Napoli (Na)
- 3 Morrone Antonella, 06/04/1996, Atripalda (Av)
- 4 Verde Francesca, 30/04/1996, Scafati (Sa)

ISCRIZIONE AVVOCATO

- 1 De Vito Nicola, 13/11/1985, Napoli (Na)

CANCELLAZIONE AVVOCATO (A domanda)

- 1 Aleni Lucia, 04/06/1977, Torre Del Greco (Na)
- 2 Amore Federica, 09/11/1986, Napoli (Na)
- 3 Azzolini Ennio, 08/08/1944, Napoli (Na)
- 4 Beatrice Rossana, 16/07/1971, Napoli (Na)
- 5 Biondi Corrado, 24/05/1948, Napoli (Na)

- 6 Borriello Maria Teresa, 14/06/1957, Napoli (Na)
- 7 Calcagni Paola, 29/06/1953, Napoli (Na)
- 8 Calcaterra Flavia, 30/01/1978, Napoli (Na)
- 9 Cicala Luigi, 02/02/1949, Melito Di Napoli (Na)
- 10 Colella Adelina, 07/04/1973, Napoli (Na)
- 11 Collarile Vincenzo, 29/05/1943, Benevento (Bn)
- 12 Crispino Luigi, 25/01/1941, Grumo Nevano (Na)
- 13 De Palma Luigi, 20/01/1936, Napoli (Na)
- 14 Ingrosso Giuliano, 16/04/1937, Napoli (Na)
- 15 Iodice Serafina, 21/10/1947, Napoli (Na)
- 16 Lauretano Antonio, 14/07/1973, Minturno (Lt)
- 17 Longobardi Gennaro, 08/07/1979, Napoli (Na)
- 18 Malice Giovanbattista, 24/10/1938, Napoli (Na)
- 19 Mirabella Filippo, 12/08/1956, Pozzuoli (Na)
- 20 Nazzaro Carlo, 10/09/1955, Napoli (Na)
- 21 Panariello Franchini Carmela, 08/04/1950, Torre Del Greco (Na)
- 22 Perrone Capano Fabrizio, 15/07/1946, Napoli (Na)
- 23 Petra Maria Ludovica, 06/07/1979, Napoli (Na)
- 24 Romano Alessandro, 29/12/1987, Napoli (Na)
- 25 Rossi Massimiliano, 04/03/1970, Napoli (Na)
- 26 Salatiello Raffaele, 26/06/1957, Mugnano Di Napoli (Na)
- 27 Simeoli Antonio, 13/02/1942, San Giorgio A Cremano (Na)
- 28 Troncone Paola, 05/03/1965, Napoli (Na)
- 29 Ferrante Anna, 13/11/1956, Napoli (Na)
- 30 Leone Clausi Aldo, 22/09/1928, Cariati (Cs) (Decesso)
- 31 Cesaro Mario, 11/01/1927, Pescopagano (Pz) (Decesso)
- 32 Braucci Tommaso, 24/12/1978, Napoli (Na) (Trasf. Ad Altro Ordine)
- 33 D'ambra Vincenzo, 15/07/1977, Napoli (Na) (Trasf. Ad Altro Ordine)

CANCELLAZIONE PRAT.SEMPLICE

- 1 Avallone Salvatore, 06/02/1973, Napoli (Na)
- 2 Aversana Francesco, 13/06/1987, Napoli (Na)
- 3 Baldi Diego, 17/06/1984, Napoli (Na)
- 4 Bosco Rita, 02/10/1989, Napoli (Na)
- 5 Botto Adele, 19/03/1957, Napoli (Na)
- 6 Cappuccio Marco, 23/03/1985, Napoli (Na)
- 7 Capuano Federica, 20/12/1985, Napoli (Na)
- 8 D'auria Nicola, 30/12/1981, Napoli (Na)
- 9 De Micco Enrico, 06/07/1985, Napoli (Na)
- 10 De Stefano Giuseppina, 22/11/1980, Napoli (Na)
- 11 De Vivo Micaela, 30/04/1989, Napoli (Na)
- 12 Di Lorenzo Amedeo, 11/08/1982, Napoli (Na)
- 13 Diana Alessandra, 07/10/1985, Napoli (Na)
- 14 Donizzetti Roberta, 03/12/1990, Napoli (Na)
- 15 Esposito Luigi, 13/02/1948, Napoli (Na)
- 16 Fournier Martina, 30/04/1988, Napoli (Na)
- 17 Frigenti Viola, 06/11/1988, Nocera Inferiore (Sa)
- 18 Giugni Ilaria, 22/05/1992, Napoli (Na)
- 19 Golia Francesco, 19/07/1986, Napoli (Na)
- 20 Griffò Maria Luigia, 07/08/1987, Roma (Rm)

21 Imperatore Francesca, 28/09/1976, Napoli (Na)
22 La Banca Felisiana, 10/12/1980, Lagonegro (Pz)
23 Lazzaro Marika, 10/04/1976, Napoli (Na)
24 Lombardo Rocco Gianmarco, 30/04/1989, Napoli (Na)
25 Longobardi Gerardo, 06/08/1974, Vico Equense (Na)
26 Luongo Luigi, 13/02/1989, Napoli (Na)
27 Maisto Maddalena, 19/05/1985, Aversa (Ce)
28 Marotta Sergio, 09/07/1985, Napoli (Na)
29 Mattera Giuseppina, 14/06/1986, Lacco Ameno (Na)
30 Menale Luigi, 01/08/1973, Roma (Rm)
31 Minervini Massimiliano, 05/06/1979, Napoli (Na)
32 Moccia Andrea, 04/05/1977, Avellino (Av)
33 Monda Federica, 19/11/1990, Napoli (Na)
34 Nazzaro Giuseppe, 08/02/1990, Napoli (Na)
35 Perone Giovanna, 24/10/1988, Sant'agata De' Goti (Bn)
36 Pignatelli Di Spinazzola, Lorenza
37 Rea Marialaura, 01/11/1990, Avellino (Av)
38 Reginelli Cinzia, 07/10/1961, Napoli (Na)
39 Riccio Paolo, 16/09/1992, Napoli (Na)
40 Rinaldi Roberta, 15/07/1974, Napoli (Na)
41 Roberti Laura, 23/03/1983, Napoli (Na)
42 Robustella Giampaolo, 07/05/1990, Napoli (Na)
43 Russo Manuele, 02/02/1988, Napoli (Na)
44 Sabatino Francesco, 12/01/1976, Napoli (Na)
45 Sorvino Marco, 05/01/1977, Napoli (Na)
46 Spezzaferri Assunta, 13/04/1991, Aversa (Ce)
47 Di Pietro Umberto, 30/04/1984, Torre Del Greco (Na)
48 Esposito Ciro, 07/02/1977, Napoli (Na)
49 Fedele Tiziana, 19/01/1987, Napoli (Na)
50 Iuliano Roberto, 27/05/1991, Napoli (Na)
51 Maisto Antonietta, 23/08/1986, Napoli (Na)
52 Oliviero Pasquale, 19/07/1987, Villaricca (Na)
53 Dacomo Elio, 02/02/1989, Napoli (Na)
54 Improta Emanuele, 16/03/1990, Napoli (Na)
55 Petrazzuolo Gianluca, 24/12/1988, Napoli (Na)

ISCR.NOTIFICHE IN PROPRIO

1 Gaudioso Giuliana, 12/08/1987, Napoli (Na)
2 Nigro Armando, 03/04/1982, Napoli (Na)

NULLAOSTA AVVOCATI

1 Coppola Domenica, 17/08/1967, Napoli (Na)

COMPIUTA PRATICA COMPLETA

1 Campani Claudio, 08/11/1991, Napoli (Na)
2 Tuccinardi Pierluigi, 14/10/1993, Torino (To)
3 Abenante Federica, 04/12/1989, Roma (Rm)
4 Mondini Simona, 29/07/1993, San Giorgio A Cremano (Na)
5 Prisco Pasquale, 04/08/1960, Saviano (Na)
6 Servonio Rossella, 12/12/1992, Napoli (Na)

ELENCO DEGLI AVVOCATI DISPONIBILI AL PATRONINIO A SPESE DELLO STATO

- Avv. Aldo Corvino (Civile);

REGOLAMENTO FORMAZIONE PROFESSIONALE CNF

- (omissis)

SOSPENSIONE ART.20 CO.2 L.247/2012

- Avv. Rosa Borriello
- Avv. Annabella D'antonio
- Avv. Gabriella De Santis
- Avv. Antonia Fratini
- Avv. Donato David Mastrullo
- Avv. Luciano Palanca
- Avv. Mariangela Petrone
- Avv. Claudio Ranieri
- Avv. Roberta Riccio
- Avv. Veronica Savarese
- Avv. Gianluca Sepe
- Avv. Mario Troiani
- Avv. Marco Nazzaro

ESONERI

NOMINATIVO	DATA NASCITA	CAUSALE	NASCITA ULTIMO FIGLIO /// PATOLOGIA
-------------------	-------------------------	----------------	--

(omissis)

ELENCO PRATICHE GRATUITO PATROCINIO DEL 30/12/2019 – REL. FORESTE

(omissis)

- PARERI -

N. 203/19 Avv. (omissis) rel. Cons. Iacomino € 2.400,00.

Preliminarmente, il Presidente comunica che, con proprio decreto e ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Pareri, ha ritenuto sussistenti i motivi di urgenza che giustificano l'opinamento del parere in mancanza della previa comunicazione al contro interessato. Si tratta, infatti, di parere richiesto nel corso di giudizio, per il quale l'istante ha anche dedotto e argomentato motivo di urgenza.

Su relazione del Cons. Altamura, il Consiglio approva il parere di congruità n. 250/2019 presentato dall'Avv. **(omissis)** nei confronti della sig.ra **(omissis)** per euro 23.978,95.

Si rettifica il parere di congruità n. 156/2019 deliberato in data 12/11/2019 richiesto dall'avv. **(omissis)**– rel. Cons. De Rosa – in euro 2.342,50 (D.M. 127/2004).

6. Rinnovo contratto addetto stampa: determinazioni;

Il Consiglio delibera il rinnovo del contratto per sei mesi (dall'1.1.2020 al 30/06/2020) alle stesse condizioni normative ed economiche.

7. Appello avverso la sentenza TAR Lazio n. 11410/2019 (Avviso MEF 27/2/19): ratifica mandato agli Avvocati Leccisi e Cordasco;

Il Presidente dà innanzi tutto ancora lettura della sentenza del TAR Lazio n.11410/19 e comunica che, a seguito della precedente delibera con la quale il Consiglio aveva già espresso l'intenzione di proporre appello avverso la sentenza del TAR Lazio (con la quale è stato respinto il ricorso proposto dal COA di Napoli unitamente al COA di Roma), nell'imminenza della scadenza del termine per il gravame ha conferito mandato e sottoscritto procura ad litem ai medesimi difensori che hanno proposto il ricorso in 1° grado. Si tratta degli avvocati Leccisi e Cordasco, entrambi del Foro di Roma, già incaricati anche dal Presidente del Consiglio dell'Ordine di Roma, avv. Antonino Galletti. Sui compensi, fa presente che, come è accaduto in occasione del ricorso al TAR Lazio, gli avvocati Leccisi e Cordasco hanno comunicato la loro rinuncia alle competenze in ragione dell'interesse pubblico e di tutela dell'intera categoria forense al quale sono principalmente interessati. Il Consiglio ribadisce la precedente delibera relativa alla interposizione del gravame e ratifica il mandato conferito dal Presidente ai colleghi già incaricati in 1° grado precisando che le spese di avvio del procedimento saranno divise con il COA Roma e, allo stesso modo, saranno ripartite le eventuali spese di soccombenza.

8. Riforma del processo civile – DDL approvato dal Governo il 5/12/2019: determinazioni;

Si rinvia

9. Commissioni Consiliari;

Si rinvia

10. Personale del Consiglio – Rel. Il Cons. Segretario: situazione e determinazioni;

Si rinvia

11. Varie ed Eventuali;

Il Presidente, a conclusione dei lavori dell'anno, ringrazia i Consiglieri per la dedizione mostrata e per l'impegno profuso e tiene ad esortare tutti a non intraprendere iniziative personali, in particolar modo sui social, che vadano in contrasto con le delibere e le decisioni assunte collegialmente con il proprio concorso di idee e di votazione.

Interviene il **Consigliere Valentino:**

Il Consigliere Antonio Valentino interviene a seguito della dichiarazione di sollecitazione del Presidente Tafuri che lo chiama in causa contestando l'esposto dallo stesso inviato al Presidente Coordinatore dell'uff. G. Pace di Napoli Dott. Tedesco nei confronti del Giudice di Pace dott. **(omissis)** a tutela degli avvocati. Devo dire che è sorprendente come questo consiglio dell'ordine tenga ad sindacare in maniera critica azioni di alcuni consiglieri (forse evidentemente non considerati parte di un'unica squadra tesa a difendere gli iscritti) a tutela degli avvocati invece di incoraggiarli ed eventualmente a favorire tale azione.

In primo luogo soprattutto per il rispetto di tutti i consiglieri mi sembra corretto rappresentare i fatti così come sono avvenuti:

Innanzitutto va precisato che il sottoscritto ha un interesse diretto nella vicenda, in quanto titolare di un giudizio innanzi al nuovo Giudice Dott. **(omissis)** il cui oggetto è proprio teso a richiedere il risarcimento danni per lesioni subite non nell'ambito della circolazione tra veicoli (caduta in supermercato) avente valore inferiore ai 5000,00 euro, quindi proprio rientrante nell'ambito del tema oggetto dell'esposto. Pertanto circa 15 giorni fa alla presenza dell'avv. **(omissis)** (presidente **(omissis)**) ho avuto modo di lamentare le criticità e le incongruenze del Giudice **(omissis)** in occasione di un incontro in Tribunale col Dott. Tedesco Giudice Coordinatore dell'uff. G.Pace. Lo stesso in risposta mi chiedeva di inviare una nota in merito a quanto da me esposto al fine di consentirgli di valutare i fatti contestati ed eventualmente assumere gli opportuni provvedimenti. A ciò va aggiunto che la stesso Avv. Tortoriello rafforzava tale proposito chiedendomi di rappresentare anche a nome del **(omissis)** nella mia qualità di delegato del G.di Pace le tante lamentele dei colleghi che come me hanno causa innanzi al giudice **(omissis)**.

Pertanto il 17/12 ore 10,53 inviavo la detta nota al dirigente dell'uff. G.pace Napoli dott. Assisi funzionario deputato a smistare le varie comunicazioni al giudice Coordinatore.

Il giorno successivo 18/12, siccome avevo udienza presso il G.Pace mi sono recato dalla dott. Assisi per accertarmi del ricevuto esposto a mezzo mail e la stessa mi confermava il tutto invitandomi a passare la comunicazione per uff. protocollo dove mi veniva apposto il timbro avente data odierna.

Ciò detto, aggiungo che l'esposto inviato al Dott. Tedesco non rappresenta quanto proposto dal consiglio tenuto in data 17/12 nel pomeriggio, in primis dal consigliere Capocelli che proponeva altro tipo di azione nei confronti del Giudice **(omissis)** e cioè di interessare il Consiglio Giudiziario per le contestazioni mosse verso la detta Giudicante.

Proposta che mi vedeva favorevole perché anch'essa utile a mio avviso anche se avente tempi differenti (meno rapidi) rispetto all'istanza rivolta al Giudice Coordinatore che io ritengo comunque da coinvolgere in ogni azione tesa a evidenziare criticità nell'ufficio che questi sovrintende.

Mentre il Consigliere Capocelli mi riferì che era inutile adire il Coordinatore per rappresentare le criticità di cui al giudice Ronconi. Aggiungo a tal proposito che nel merito. Ho ricevuto comunicazione dal Coordinatore Dott. Tedesco insieme ad altro collega che pure ha depositato esposto nei confronti di Ronconi-Il dott. Tedesco ha infatti sollecitato il giudice in questione ad applicare la normativa oggetto della contestazione ed evitare in futuro di perpetuare in comportamenti che rappresentano violazione di legge.

Tanto vi dovevo per amore del vero, in quanto una differente interpretazione, data in cattiva fede ,ha portato a polemiche inutili e suscitato (devo dire a sproposito) atteggiamenti che io ritengo molto gravi da parte di alcuni colleghi componenti della commissione del G. Pace che evidentemente non bene informati hanno mancato di rispetto nei confronti del sottoscritto gettando fango nei confronti di un componente del consiglio dell'ordine.

A tal proposito chiedo che il consiglio prenda posizione in considerazione del fatto che non si è ritenuto prima chiarire in consiglio eventuali comportamenti non corretti prima di parlare all'esterno di un componente del Consiglio stesso.

A ciò aggiungo che tali atteggiamenti verso il sottoscritto sono già avvenuti nel recente passato ed io stesso ho sempre ritenuto non utile dare luogo a polemiche o tensioni inutili in quanto il mio unico interesse è teso a promuovere azioni a tutela di tutti gli avvocati che ogni giorno si trovano a dover lottare contro le ingiustizie del nostro sistema giudiziario...nell'esercizio della quotidiana attività professionale.

Pertanto non mi fa specie se mi viene rivolto invito a non partecipare ai lavori di una commissione da parte di altro consigliere, anche se lo ritengo un fatto molto grave da parte di chi dovrebbe preoccuparsi dei problemi degli avvocati e rappresentare quindi gli interessi della classe nella qualità di superiore organo istituzionale. Potrei andare oltre e continuare su questa falsa riga ma ritengo che agli iscritti e a chi ci ha votato interessa sapere quali soluzioni questo consiglio propone e attua a tutela degli interessi della classe e non certo i pettegolezzi tra consiglieri.

Concludo il mio intervento per precisare alcuni aspetti che ritengo rilevanti per il prosieguo della nostra attività di rappresentanza a tutela degli avvocati napoletani.

Va precisato che le deleghe non attribuiscono una competenza in via esclusiva.

Il consigliere dell'ordine degli avvocati ha competenza generale su tutte le attività tese a dare risposta alle necessità, esigenze e riguardo tutti i servizi da rendere alla classe in quanto eletto e delegato all'uopo dagli stessi iscritti al fine di rappresentare i loro interessi.

La delega ha carattere meramente formale ed anzi appare grave che ad alcuni consiglieri (come me) non siano stati attribuiti specifici settori di competenza mediante le deleghe. Mentre ad altri addirittura sono state conferite più deleghe contemporaneamente. Questo nel contempo consente a maggior ragione ed attribuisce a chi non ha specifica delega la possibilità di interessarsi a carattere generale riguardo tutte le problematiche.

Ancora più grave appare la volontà di non voler avvalersi di esperienze e competenze specifiche in alcuni settori, maturate e riconosciute sul campo, proprie di alcuni consiglieri, costituendo questo evidentemente un danno per tutti gli iscritti.

Pertanto in questa sede, è bene chiarire che la rappresentanza è riconosciuta dai colleghi stessi e prescinde da qualsiasi delega formale o auto investiture attribuite.

Il Presidente evidenzia, preliminarmente, che è stato chiaro che l'esortazione di cui innanzi è stata rivolta a tutti i Consiglieri e non aveva riferimento al caso specifico di cui ha discusso il Cons. Valentino, caso che è stato oggetto di un colloquio telefonico privato e che il Presidente riteneva opportuno di dover mantenere riservato sia perché la questione sembrava chiarita e sia per evitare che il comportamento di un singolo Consigliere venisse fatto oggetto di pubblica valutazione. Sull'argomento che riguarda la vicenda del provvedimento del Giudice di Pace di Napoli dott. Ronconi, visto il richiamo appena operato ufficialmente dal Cons. Valentino, va sottolineato però che, mentre nel corso della discussione del 17.12 u.s. il Cons. Valentino ha sostenuto che occorreva svolgere approfondimenti prima di adottare una qualsiasi iniziativa (compreso l'inoltro degli atti al Consiglio Giudiziario proposto dal Presidente), il giorno successivo lo stesso Consigliere ha diffuso a indeterminati Colleghi una sua istanza, nemmeno menzionata nel corso della discussione consiliare, che risulta inviata la mattina del 17 dicembre (prima della seduta di Consiglio) al Coordinatore dei Giudici di Pace di Napoli. Va da sé che tale condotta si caratterizza per una chiara contraddittorietà con le proposte avanzate dal medesimo Cons. Valentino nella seduta consiliare ed è totalmente contrastante con quanto deliberato all'unanimità dal Consiglio, col voto del medesimo Cons. Valentino proponente di tale decisione, di attendere l'approfondimento e la disamina degli atti processuali. Come pure, deve ritenersi inopportuno e non rispettoso della collegialità del Consiglio dell'Ordine l'invio di una istanza all'Autorità ritenuta competente "*nella qualità di consigliere dell'Ordine*" (come è accaduto nel caso di specie e come è a conoscenza del Presidente anche se non riferito dal Cons. Valentino). Di più, ove si consideri che di tale istanza il Consiglio non è stato assolutamente informato, né preventivamente né in sede di trattazione dell'argomento nella seduta del 17.12.19. Fermo il principio che ogni avvocato (ovviamente anche se Consigliere dell'Ordine) può tutelare le proprie ragioni in tutte le forme consentite dalla legge, appare abusiva e non consentita la spendita del titolo di Consigliere dell'Ordine per questioni di carattere privato ovvero per dare maggiore credibilità e forza alle istanze proposte al magistrato (anche se di carattere generale, ma

avanzate individualmente e senza informare il Consiglio). Ciò, invece, ha caratterizzato l'azione del Cons. Valentino il quale, anche oggi, ha ammesso di avere un *“interesse diretto nella vicenda, in quanto titolare di un giudizio innanzi al nuovo Giudice Dott. Angela Ronconi il cui oggetto è proprio teso a richiedere il risarcimento danni per lesioni subite non nell'ambito della circolazione tra veicoli (caduta in supermercato)avente valore inferiore ai 5000,00 euro,quindi proprio rientrante nell'ambito del tema oggetto dell'esposto”*. Si sottolinea e ribadisce, pertanto, la necessità che le condotte dei Consiglieri dell'Ordine siano rispettose della collegialità, in particolar modo quando, come nella fattispecie, il singolo Consigliere ha contribuito attivamente alla formazione del deliberato consiliare per poi discostarsene il giorno successivo e pubblicizzare una sua iniziativa individuale senza nemmeno fare riferimento all'attività in corso del Consiglio dell'Ordine. Tali comportamenti evidenziano il disinteresse del Consigliere per la soluzione delle questioni di carattere generale ed il privilegio di una vana affermazione individuale.

Alle ore 17,30 la seduta è chiusa.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO F.F.

Hillary Sedu

IL PRESIDENTE

Antonio Tafuri